

Cinquanta passi verso Pentecoste

22° passo: LA DOTTRINA

Giovedì 4 maggio



Testi della messa:

At 13, 13-42 ; Sal 88 (89); Gv 7, 14-24

"Una riga": a 'metà della festa'

Certo a metà significa che stiamo esattamente tra Pasqua e Pentecoste... abbiamo fatto qualche passo e ce ne mancano esattamente altrettanti.

Un modo per prendere fiato, per un po' di acqua, qualcosa da mettere sotto i denti e poi...ripartire. Ci viene in aiuto anche la figura di

Maria in questo mese di maggio, lei, Maria donna del Cenacolo.

Ventiduesimo passo: La dottrina

Nella messa: *Gesù rispose loro: «La mia **dottrina** non è mia, ma di colui che mi ha mandato. Chi vuol fare la sua volontà, riconoscerà se questa **dottrina** viene da Dio, o se io parlo da me stesso. Chi parla da se stesso, cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che lo ha mandato è veritiero, e in lui non c'è ingiustizia. Non è stato forse Mosè a darvi la Legge? Eppure nessuno di voi osserva la Legge! Perché cercate di uccidermi?» (Gv 7, 17-18)*

Pregiera di chiusura

O Padre, che ci hai donato la salvezza
e lo Spirito che ci rende tuoi figli,
guarda con benevolenza a quanti hai rigenerato nel tuo amore,
perché a tutti i credenti sia data la vera libertà e l'eredità eterna
Per Cristo nostro Signore.

Vita di tutti, Cristo Redentore,
o Giudice tremendo, unico Re,
odi pietoso la supplica e accogli
benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda
a te, divina Luce,
e l'eco dell'eterna melodia
consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,
pensieri ispira di vita immortale,
in ogni azione nostra
sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell'essere,
o Trinità beata,
la Chiesa dei redenti
leva felice l'inno nei secoli. Amen.